

## → *In ricordo di Eugenia Corsaro*

*Eugenia Corsaro viene definita come "la più giovane martire della resistenza catanese" da Nunzio Di Francesco, un partigiano originario di Linguaglossa che sopravvisse al campo di concentramento di Mauthausen.*

*Egli racconta della storia di Eugenia, uccisa a soli dodici anni dai soldati nazifascisti, "Eugenia era piccola di statura e quasi invisibile alle sentinelle naziste. Il suo compito era quello di tranciare dei fili elettrici che portavano la corrente all'aeroporto militare Gerbini di Catania".*



*Erano gli anni trenta e l'isola si trovava sotto la piena occupazione nazifascista, la base aerea di Gerbini era stata ricavata dalla Regia aeronautica tra i campi agricoli della piana di Catania. Da qui durante la guerra si alzavano in volo gli aerei dell'aeronautica tedesca per le azioni militari su Malta e contro le navi britanniche.*

*A quei tempi la Resistenza siciliana contava già diversi opere di sabotaggio ai danni dell'avamposto nazifascista messe a segno spesso da Eugenia Corsaro, che a soli 12 anni riusciva a staccare la corrente elettrica dell'aeroporto. Durante una di queste operazioni, tuttavia, Eugenia è stata scoperta dai nazisti che, dopo averla catturata, la giustiziarono sul posto.*

